

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

Servizio di manutenzione e gestione triennale degli impianti elettrici pubblici del porto. CIG 52584176FACon riferimento alla gara in oggetto, sono pervenuti i seguenti quesiti, ai quali si formulano i successivi chiarimenti:

1. In riferimento al punto K) ed L) alla pag 2 del Bando di Gara, si citano degli interventi relativi all'ottenimento del risparmio energetico e l'ottimizzazione dei consumi in conformità delle previsioni del capitolato e una redazione di progettazione nel caso di nuovi impianti. In realtà trattandosi di un lavoro a misura dove nel documento unico di richieste documenti (Bando di Gara) ai fini dell'emissione e della valutazione economica di offerta non viene definito nessun elemento che in relazione alla mancata presentazione di quanto richiesto ai punti K) ed L) possa precludere sia l'ammissione che un valore aggiunto di valutazione nelle scelte dell'aggiudicataria. Nel Bando di Gara viene definito al punto 5) alla pag 2 che la procedura di Aggiudicazione viene effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo a base d'appalto, ai sensi, dell'art. 54, Comma 2, parte prima, e art. 82 commi 1 e 2, D.Lgs n. 163/06 con esclusione automatica delle offerte anomale come previsto dall'art. 86, comma 1 e dell'art. 122, comma 9 del DLGS N. 163/2006; risulta quindi evidente dalla metodologia di aggiudicazione sopra definita che nessun elemento

qualificante l'aggiudicazione è richiesto in merito a progettazione (per le quali oltremodo occorrerebbero qualifiche specifiche o elementi aggiuntivi) ed esecuzione di nuovi impianti in aggiunta a quanto previsto dal computo metrico a misura posto a base di gara;

2. Si comunica che la somma degli importi indicati nel Bando di Gara pari a € 499.204,71 non corrisponde alla somma indicata di € 433.649,14 (definito come importo soggetto a ribasso) ed € 4.255,37 (definito come onere di sicurezza non soggetto a ribasso). Contestualmente la scrivente ha provveduto cautelativamente a far emettere dalla propria compagnia di assicurazioni la polizza fideiussoria provvisoria, richiesta nel bando di gara sull'importo complessivo di € 499.204,71 (si chiede se tale importo risulta corretto non avendo nell'analisi dei documenti posti a base di gara riscontro per valutarne la correttezza);
3. Si fa presente che ad oggi, non è possibile pagare il contributo AVCP in quanto il codice inserito dalla Stazione Appaltante è valido ma non è attualmente disponibile per il pagamento;
4. Durante un colloquio telefonico con la stazione appaltante nella ricerca di chiarire le incertezze sopra esposte, la stessa amministrazione nella persona di un tecnico, richiedeva di definire un appuntamento per la formalizzazione del documento di sopralluogo da presentare in fase di gara. (Tale richiesta ci risulta assolutamente illegittima in quanto non richiesta nei documenti di gara), resta naturalmente obbligo dell'impresa provvedere al sopralluogo esclusivamente nell'ottemperanza della dichiarazione di cui al punto II comma 1, pag 7 del bando di gara, in possibile totale autonomia senza il coinvolgimento dell'ufficio tecnico ed il rilascio di alcuna attestazione ufficiale.

In definitiva ai fini della PARCONDICIO, della trasparenza, del rispetto del bando di gara pubblicato e delle relative modalità di aggiudicazione, la scrivente chiede:

- 1) Se la mancata formalizzazione dei punti K) ed L) del bando di gara sono motivo di esclusione;
- 2) Se la formulazione dei punti K) ed L) danno un valore di qualifica nella individuazione dell'aggiudicataria, e se "si" indicare nel bando dove è descritta tale modalità;
- 3) Indicare l'esatto importo complessivo dei lavori con una corrispondente suddivisione dell'importo a base d'asta e degli oneri di sicurezza;
- 4) Se bisogna effettuare un sopralluogo certificato dall'ente da allegare ai documenti amministrativi, e , se "si" indicare nel bando dove è descritta tale modalità.

RISPOSTE:

Con riferimento al primo quesito, si fa presente che i punti k) ed l) di pag. 2 del Bando di gara non sono richiesti a pena di esclusione.

Con riferimento al secondo quesito, si conferma che l'aggiudicazione è al massimo ribasso e che nessun elemento di qualificazione è previsto.

Come si evince dal computo metrico pubblicato insieme al bando di gara, la risposta al terzo quesito è la seguente:

l'importo a base d'asta è pari ad € 433.649,14, mentre gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad € 4.255,37. L'importo di € 499.204,71 è quello comprensivo delle somme a disposizione dell'amministrazione.

Come già avuto modo di chiarire sul sito dell'Autorità Portuale, non è richiesta la presentazione della certificazione di sopralluogo avvenuto.

Si comunica che i problemi riscontrati per quanto riguarda il pagamento dell'importo dovuto all'AVCP sono già stati risolti.